Recitativ und **Arie** mit obligater Violine von W. A. Mozart, vorgetragen von Frau *Peschka-Leutner* und Herrn Concertmeister *David*.

Recitativ.

Non più! tutto ascoltai, tutto compresi!
D'Elettra ed Idamante noti sono gli amori;
Al caro impegno omai mancar non dei,
Tu scordati di me, donati a lei. —
Ch'io mi scordi di te, che a lei mi doni,
Puoi consigliarmi? E puoi voler ch'io viva?
Non congiurar, mia vita, contra la mia costanza.
Il colpo atroce mi distrugge abbastanza.
Ah nò, sarebbe il viver mio di morte assai peggior;
Fosti il mio primo amore, e l'ultimo sarai.
Venga la morte; intrepido l'attendo! Ma ch'io possa
Struggermi ad altra face, ad altro oggetto
Donar gli affetti miei,
Come tentarlo? Ah! di dolor morrei!

Arie.

Non temer, amato bene!
Per te sempre il cor sarà;
Più non reggo a tante pene,
L'alma mia mancando va.

Tu sospiri? Oh duol funesto!
Pensa almen, che istante è questo . . .
Non mi posso, oh Dio! spiegar.
Stelle barbare, spietate!
Perchè mai tanto rigor?

Alme belle, che vedete
Le mie pene in tal momento,
Dite voi, s'egual tormento
Può soffrir un fido cor.

Concert (Es dur) für das Pianoforte von L. van Beethoven, vorgetragen von Fräulein *Emma Brandes* aus Schwerin.

SLUB
Wir führen Wissen.
Stadtgeschichtliches Museum. Leipzig